

00-01-00 - Direzione Generale ASE

00-01-02 - Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

Oggetto: DGR 42/39 del 7 agosto 2025 Modifica Direttive di attuazione art. 13 “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”, commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6, della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), approvate con la deliberazione n. 44/16 del 14.12.2023. Estensione periodo di utilizzo del credito di imposta.

IL DIRETTORE

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 25, di istituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE);

VISTO lo Statuto dell'Agenzia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, come modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e che la stessa fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998;

all'ASE si applica il D.Lgs. n. 118/2011, così come recepito dall'art. 2 della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti e agenzie regionali, nonché la normativa regionale in materia di controlli;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”;

VISTI

il Decreto del Presidente della Regione n° 2/69 del 4 gennaio 2022 con cui, previa Deliberazione della Giunta Regionale 51/10 del 30 dicembre 2021, sono state conferite alla Dott.ssa Stefania Masala, per la durata di cinque anni, le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia Sarda delle Entrate;

la Determinazione del Direttore Generale n. 320/7892 del 14/07/2025 che assegna al dott. Gianluca Piras, le funzioni di Direttore del Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze, comprensivo del Settore Sicurezza del Lavoro, Gestione tributi e Coordinamento della riscossione del sistema Regione e del Settore Finanza e Fiscalità Regionale e Locale e Agevolazioni Fiscali, con effetto dal 18/07/2025;

VISTO

l'art. 13, commi 2, lettera d), 5, 5 bis e 6, della L.R. 09.03.2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), che prevede un'agevolazione regionale in favore delle imprese consistente in un credito d'imposta, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 giugno 2016, n. 114;

VISTE

le direttive della Giunta regionale, giusta deliberazione n. 44/16 del 14.12.2023, con le quali si stabilisce che:

- In forza della deliberazione della Giunta regionale n. 38/3 del 21.12.2022, è competente all'attuazione dell'intervento l'Agenzia Sarda delle Entrate, che opera per conto della Regione Autonoma della Sardegna;
- i beneficiari sono individuati nelle imprese nuove o esistenti operanti nei piccoli comuni siti nel territorio della Sardegna e aventi alla data del 31.12.2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;
- conformemente a quanto previsto dall'art.6, punto 4, delle Direttive, l'agevolazione non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e acquacoltura ecc.). Si applicano i nuovi massimali previsti dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Sono ammissibili le istanze presentate da imprese che svolgono congiuntamente attività

ammesse e attività escluse ai sensi del predetto, purché sia adottata una contabilità separata;

- Le imprese devono essere attive, avere domicilio fiscale in Sardegna e almeno un' unità operativa attiva nel territorio di un Comune oggetto di agevolazione (il cui elenco completo è consultabile all'Allegato 1 alle direttive) alla data di presentazione della domanda;

- Il credito d'imposta riconoscibile in ciascun anno è quantificato quale sommatoria dei seguenti fattori:

- nella misura del 40 per cento dell'imposta risultante nella dichiarazione per il calcolo delle imposte dell'impresa relative all'anno di imposta 2023, calcolato sull'imposta dovuta e versata per il medesimo periodo. Il credito di imposta può essere fruito unicamente se al momento della compensazione permane il requisito di almeno una unità operativa in un piccolo Comune della Sardegna.

- nella misura massima di 2.000 euro per ogni nuovo dipendente assunto nell'anno di riferimento a tempo indeterminato nell'unità operativa di un comune con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, da assegnarsi in proporzione ai mesi contrattualizzati e al tempo di lavoro prestato (ad es. percentuale part-time) nel medesimo periodo di imposta.

- l'imposta assunta, quale parametro base per il calcolo, è quella dovuta e assolta con riferimento al periodo di imposta 2023 risultante:

- > per le società di capitali: dalla dichiarazione dei redditi delle persone giuridiche (IRES) e dalla Dichiarazione IRAP;

- > per le società di persone e quelle in trasparenza fiscale: dalla dichiarazione IRAP;

- > per le ditte individuali (ivi inclusi lavoratori autonomi e liberi professionisti): dalla Dichiarazione dei Redditi delle persone fisiche (IRPEF).

- > per le imprese multi-impianto, aventi sedi operative fuori dal territorio della Regione Sardegna e/o aventi unità operative oltre che in piccoli Comuni della Sardegna anche in Comuni del territorio regionale non rientranti in tale definizione, il credito di imposta è quantificato unicamente nella misura del 40% dell'imposta risultante nella dichiarazione IRAP dovuta e assolta per la Regione Sardegna e dall'incremento

occupazionale;

- Il beneficio è concesso nei limiti dello stanziamento disponibile, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

DATO ATTO CHE	con la deliberazione della Giunta Regionale n. 42/39 del 7 agosto 2025, è stato disposto il differimento della fruibilità del beneficio pertanto per le concessioni effettuate nel corso dell'anno 2024 la compensazione tramite F24 può essere effettuata entro il 31.12.2025;
RITENUTO	di dover procedere pertanto alla ricognizione delle imprese beneficiarie per l'anno d'imposta 2022 che non hanno utilizzato il credito d'imposta o che l'hanno utilizzato parzialmente al fine di consentire alle stesse la fruizione del beneficio nel corso del corrente anno in attuazione delle disposizioni di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 42/39 del 7 agosto 2025;
DATO ATTO	che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è il sottoscritto dott. Gianluca Piras, Direttore del Servizio gestione delle entrate, riscossioni, studi, consulenze ed, il sostituto è il Direttore Generale dell'ASE Dott.sa Stefania Masala;
DATO ATTO	di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9 del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, non sussistono, con riguardo allo scrivente, situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del presente provvedimento né che tali situazioni siano state dichiarate dagli istruttori e/o da coloro che abbiano preso parte al procedimento;

DETERMINA

1. DI APPROVARE l'Allegato 1 al presente provvedimento, contenente l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni previste dall'articolo 13 commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6 della Legge regionale n. 3 del 9

marzo 2022, per l'anno d'imposta 2022 e che non hanno utilizzato il credito o l'hanno utilizzato parzialmente (identificate attraverso il rispettivo codice univoco attribuito in fase di registrazione della istanza), in attuazione delle disposizioni di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 42/39 del 7 agosto 2025.

2. DI DISPORRE la modifica della scadenza del credito inserito nel cassetto fiscale del contribuente al fine di consentirne la fruizione per ciascun beneficiario di cui all'Allegato 1 - individuato sulla base dell'ordine cronologico di registrazione sulla piattaforma telematica - in relazione all'ammontare dell'importo ivi indicato decurtato dell'importo già fruito.

3. DI DARE ATTO che in caso di revoca, l'impresa beneficiaria non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da compensare e deve restituire il beneficio di cui ha già goduto in compensazione, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 123/1998; - le agevolazioni concesse sono riconosciute in conformità e nei limiti della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Si applica il regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti in regime "de minimis".

4. DI DARE ATTO che l'onere delle agevolazioni di cui al presente provvedimento è posto a carico del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, compatibilmente con gli stanziamenti previsti.

5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Agenzia, in ottemperanza alle disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e di anticorruzione di cui alla L. 190/2012, e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare – al link <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi>.

La presente determinazione è posta a disposizione degli organi di vertice dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98, attraverso il sistema documentale SIBEAR.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Gianluca Piras



Siglato da :

GIAMPAOLO ALESSANDRO SATTA